

l'Unità

Un vescovo non è un dirigente d'azienda: quando vede e sente uomini gridare, ha l'obbligo di andare a vedere e sentire. Deve andare. Perché nessun uomo e nessuna donna possa dire "sono rimasto solo".

Bernardino Desipri
Vescovo di Nola in risposta alle critiche Fall



120 Anno 90, 196
Martedì 9 luglio 2011

Quotidiano fondato da
Antonio Gramsci nel 1924

www.unita.it

**I Beni culturali
e la strana
cura di Bondi**
Emiliani pag. 20

**Gramsci ritorna
al cinema. In Brasile**
Gallozzi pag. 17



**La vita?
È un libro
da tradurre**
Alameddine pag. 19



Cristo è sbarcato a Lampedusa

● Il Papa nell'isola mentre arrivano nuovi migranti: «I morti in mare una spina nel cuore di tutti» ● Lancia fiori e sferze a potenti: «Chi decide come va il mondo è colpevole di queste tragedie» ● «No alla globalizzazione dell'indifferenza» ● Intervista alla ministra Kyenge: «Impariamo a convivere»

Prima va in mare a pregare per quelle morti senza fine. Poi in piazza attacca la «globalizzazione dell'indifferenza» che è la vera causa della tragedia dei migranti. Sono parole e stessaggi forti quelli che Francesco lancia da Lampedusa. Kyenge a l'Unità: «È ora di passare dalla sicurezza all'accoglienza».

MONTEFORTE ROSATI A PAG. 2-3

La solidarietà è rivoluzionaria

MAURIZIO DE GIOVANNI

● E ALLA FINÈ, IL PIÙ RIVOLUZIONARIO DI TUTTI È LUI. L'italiano signore in bianco con gli occhiali e l'accento spagnolo. Senza lunghe barbe e senza ta-roggi, senza scagliare sap-pietrini se-za le finestre. È invece col sorriso, un tono bonario, quasi sornioso. Con un cerco dolore, facendosi carico di un ma-le concreto, singolo e multiplice, che è diverso, profondamente diverso dall'istronezza collettiva che sentiamo rimbalzare in mille dibattiti in tv.

SEQUE A PAG. 15



EGITTO

I militari ordinano: «Liberate le piazze»

A PAG. 14

Bisogna dirlo: è un golpe

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

A PAG. 14

Non far fallire il congresso

L'INTERVENTO
ALFREDO REICHLIN

Guardo in tv, leggo i giornali e mi colpisce l'impegno con cui i media pretendono di scegliere il capo del Pd. La cosa, dopotutto, ci onora. Di che si dovrebbero occupare? Il Pd con tutte le sue debolezze è rimasto in Italia il solo partito. È il solo tramite tra i vertici della politica e un grande bagaglio di valori, di bisogni e di passioni che ancora esiste. È una specie di «bene comune».

SEQUE A PAG. 15

Letta al Pdl: Saccomanni non si tocca

- Il premier respinge gli attacchi del centrodestra
- Epifani e i sindacati: adesso detassare il lavoro
- Zanonato: l'Imu può essere rimodulata

Massima fedeltà al ministro dell'Economia. È la risposta che Letta invia a immediato giro di posta ai falchi del Pdl dopo le bordate di ieri. Intanto Epifani incorora Caruso, Bonazzi e Angelotti: la priorità, dicono, non è la cancellazione dell'Imu, ma la derassazione del lavoro.

ANDRIOLO A PAG. 4-8



REGOLE PD

Non passa il «segretario-premier»

● Congresso entro l'anno e primarie aperte ai non iscritti

COLLINI SABATO A PAG. 9



IL DOSSIER

La capitale delle 'ndrine

● Acquisti immobiliari e riciclaggio: le operazioni romane della nuova mafia

Le strade del riciclaggio portano a Roma. È il sospetto trova conferma dopo la sentenza, pubblicata ieri da l'Unità, che la proprietà del Grand Hotel Gianicolo è riconducibile al potente clan del Sacca. Ecco come la criminalità organizzata investe e cresce nella Capitale.

CAMUSO A PAG. 12



ECONOMIA

Loro Piana ai francesi: il made in Italy perde un pezzo

● Ceduto l'80% a Lvmh per due miliardi di euro

CARUSO A PAG. 12

Ambiente, come decidere insieme

LA LETTERA
ANDREA ORLANDO

Caro direttore, la riflessione sul nesso stringente tra crisi della democrazia rappresentativa e crisi del partito, che ci spinge a cercare nuovi metodi di coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di governo, deve entrare nel nostro dibattito pre-congressuale. Il tema decisivo è come organizzare la partecipazione democratica nel

nostro tempo. La mancanza di luoghi di coinvolgimento attivo e responsabile nei processi decisionali conduce alla parcellizzazione dei partiti di vista o allo statalismo, alle scorciatoie personalistiche o populistiche. Quanto vale tanto nella vita pubblica quanto nella vita interna ai partiti. È il Pd, che è un argine a questi vizi, tuttavia non ne è immune: non basta la coda ad un gallo a stabilire una connessione profonda tra rappresentati e rappresentati.

SEQUE A PAG. 15

Le prime pagine dei quotidiani italiani in occasione dell'incontro do papa Francesco coi migranti a Lampedusa

un piccolo miracolo fatto dal papa: almeno per oggi sembra che

nessun quotidiano parli di 'clandestini'

(vedi link qui sotto a sinistra)

PRIME PAGINE.